

Pulito

senza rischi

Tutti usiamo prodotti per la pulizia della casa che possono mettere a rischio la nostra salute se non sono maneggiati con le giuste precauzioni. Soprattutto se ci sono bambini.

di Adelia Piva



Come caramelle

C'è un'attrazione fatale tra i bambini e le capsule per lavatrice e lavastoviglie che assomigliano a caramelle: sono infide, perché l'imballaggio è sottile e idrosolubile quindi una volta messe in bocca il danno è fatto. Anche le gabbiette per il wc attraggono i nostri piccoli e, in più, sono facili da raggiungere; tra l'altro i nostri test dimostrano che sono efficaci solo su una piccola superficie, quindi meglio farne a meno e pulire più spesso con un detergente. Tutti i detersivi vanno tenuti su un ripiano inaccessibile in alto o in un armadietto chiuso. Non bisogna mai travasarli dalle confezioni originali, per evitare ingestioni accidentali e miscugli pericolosi: inoltre si perderebbero le informazioni su cosa contiene, che servono ai medici. Se ingeriti possono causare vomito, diarrea e tosse. Se vengono assorbiti dall'apparato digerente, possono danneggiare in maniera più o meno grave fegato, reni, ma anche il sistema nervoso.

Cosa fare? Chiamare il centro antiveleni o un medico. Non indurre il vomito.

Tre chiamate su dieci al centro antiveleni di Milano (Niguarda tel. 02.66101029) riguardano intossicazioni provocate da prodotti per la pulizia della casa o per fare il bucato. I bambini sotto i 5 anni sono i soggetti più a rischio, ma anche gli adulti lo sono per disattenzione o errore. Da non dimenticare gli animali domestici che circolano per casa e andrebbero



La pelle si irrita

I pulitori per il forno e gli sgorgatori per i tubi sono i prodotti più pericolosi per la pelle. I primi sono irritanti perché sono a base di soda caustica e solventi tossici, ma ne possiamo fare a meno pulendo il forno con una pasta di bicarbonato e acqua. I secondi contengono sostanze corrosive. Anche candeggina, acido muriatico e alcol possono irritare la pelle. Del resto, tutti i detersivi contengono tensioattivi (dal 5 al 15%, alcuni arrivano anche al 30%), sostanze che servono ad aggredire lo sporco ma possono essere nemiche della pelle. Ci sono quelli molto alcalini (l'acido muriatico e detersivi per lavastoviglie) che hanno un pH diverso da quello della pelle. Meglio evitare i detersivi con allergeni del profumo (limonene, linalolo, citronellolo) o con i tiazolinoni (methylisotiazolinone, methylchloroisotiazolinone). È buona norma, soprattutto se si ha la pelle sensibile o lesa, indossare i guanti.

In caso di contatto. Risciacquare con acqua per qualche minuto, se l'irritazione persiste consultare un medico.

allontanati durante o subito dopo le operazioni di pulizia. Le nostre case pullulano di prodotti per la pulizia che mettono a rischio la nostra salute se ingeriti, inalati, spruzzati negli occhi o sulla pelle. Per evitare spiacevoli incidenti bisognerebbe, in primis, usarli e conservarli secondo le istruzioni riportate sull'etichetta. Tanto più che devono riportare il grado di pericolo



Occhio agli occhi

L'irritazione oculare può essere causata da uno spray spruzzato accidentalmente negli occhi. Per questo è importante comprare prodotti per la pulizia che abbiano lo spruzzino con la chiusura di sicurezza (un beccuccio che, una volta girato, chiude l'erogazione). Gli altri, meglio lasciarli sullo scaffale. Sgrassatori, detersivi per i vetri o il bagno, tutti i prodotti dotati di spruzzino vanno chiusi sempre una volta finito di usarli. Un'altra causa di irritazione è toccarsi gli occhi con le mani contaminate dal prodotto. Per questo è buona norma evitare di toccare gli occhi e lavarsi sempre le mani dopo l'uso. Infine, ci sono prodotti che possono provocare una reazione chimica anche violenta, come gli sgorgatori o i pulitori per forni: da usare solo indossando occhiali protettivi.

In caso di contatto. Se si spruzza accidentalmente negli occhi una sostanza irritante la prima cosa è sciacquarli abbondantemente con acqua. Se i sintomi persistono rivolgersi al medico o al centro antiveleni.

- irritante, corrosivo - e una serie di indicazioni su cosa fare e non fare. Per legge, poi, i prodotti classificati pericolosi (come sgorgatori o anticalcare) devono avere la chiusura di sicurezza, cioè un tappo che necessita di due movimenti diversi e separati (spinta verso il basso e rotazione oppure pressione laterale e rotazione) per poter essere aperto. Non danno, però, la sicurezza assoluta: per



Veleni nell'aria

Anche senza ingerire i prodotti per la pulizia o versarseli addosso, si possono correre dei rischi: basta utilizzarli in un ambiente chiuso, poco aerato o respirarne i vapori per andare incontro ad avvelenamenti anche gravi. Particolarmente pericolosi sono i detersivi in polvere perché possono scatenare asma e irritare le mucose, oltre che la pelle. Inoltre le polveri spesso sono contenute in scatole di cartone, che non solo non hanno alcuna chiusura di sicurezza, ma se dovessero cadere potrebbero aprirsi facilmente e disperdersi sul pavimento con grave rischio sia per i bambini che per gli animali. Sono da evitare i deodoranti per ambiente perché contengono solventi che possono essere nocivi per la salute, in grado di provocare o peggiorare asma, bronchite, emicrania, soprattutto in chi è più sensibile (bambini e animali).

Cosa fare? La cosa migliore è aprire le finestre tutti i giorni e areare spesso. In presenza di difficoltà respiratorie, nausea e vomito, consultare il medico.

legge devono resistere almeno cinque minuti a un bambino di 5 anni, in modo che un adulto abbia il tempo di intervenire. Meglio usare pochi prodotti, nelle giuste dosi e fare le pulizie più di frequente usando aceto o bicarbonato. Sul nostro sito ci sono tutti i consigli per usarli in sicurezza e il confronto tra prestazioni e prezzi: www.altroconsumo.it/casa-energia/pulizie.

Bambini al sicuro

L'Aise (l'Associazione internazionale dei produttori dell'industria della detergenza) ha lanciato una campagna europea - "Niente detersivi monodose ai bambini" - che mira a sensibilizzare genitori e consumatori sull'uso sicuro dei detersivi e dei prodotti di manutenzione: www.keepcapsfromkids.eu.

Altroconsumo ha aderito alla campagna e si impegna a diffondere i consigli su come usare i detersivi in sicurezza e le indicazioni su cosa fare in caso di emergenza.

Riponi la confezione su uno scaffale alto o in un armadietto con chiusura di sicurezza.

Usa sempre la confezione originale per conservare le monodose.

Inserisci la monodose direttamente nel cestello della lavatrice e chiudi subito l'oblò.

Non lasciare mai una monodose alla portata dei bambini.

Chiudi correttamente la confezione.

Tieni sempre le monodose lontano dai bambini.

NIENTE DETERSIVI MONODOSE AI BAMBINI



CLICK



Le chiusure di sicurezza impediscono ai bambini di incorrere in pericoli.



Tenere lontano dai bambini



Chiudi correttamente la confezione



Non bucare, rompere o tagliare



Usare con le mani asciutte